

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 570 del 20 MAG. 2021

Oggetto: Presa d'atto della direttiva DASOE/8/ 21392 del 29/04/2021. Adesione al protocollo di sorveglianza delle batteriemie da *Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)*, in ottemperanza alla circolare del Ministero della Salute prot. 1479 del 17/01/2020.

Proposta N° _____ del _____

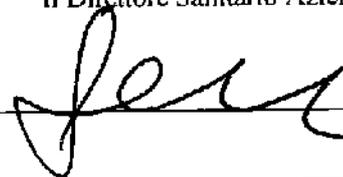
STRUTTURA PROPONENTE

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

L'istruttore

Il Responsabile del Procedimento
(artt. 5 - 6 L. 241/90)

Il Direttore Sanitario Aziendale



Registrazione Contabile

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

con l'assistenza del Segretario, dott. _____ ha adottato la seguente deliberazione

Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi

Il Direttore Sanitario Aziendale

Atteso che:

- I dati raccolti dal sistema di sorveglianza nazionale per le batteriemie da enterobatteri produttori di carbapenemasi, istituito dal Ministero della Salute nel 2013, mostrano come in Italia il fenomeno della resistenza ai carbapenemi, soprattutto nella specie batterica *Klebsiella pneumoniae*, sia diventato una seria minaccia per la salute pubblica, tanto da rappresentare una buona parte dei circa 10 mila morti l'anno causati in Italia dall'antibiotico resistenza.
- I casi segnalati di batteriemie da *Klebsiella pneumoniae* e *Escherichia coli*, nel Paese e nel mondo, hanno mostrato un notevole incremento nel tempo e rappresentano un esempio di infezione correlata all'assistenza sanitaria (ICA) coinvolgendo i ricoverati nei reparti ad alta intensità di cura spesso come conseguenza di procedure mediche invasive.
- si è reso necessario, in ragione di quanto sopra richiamato, continuare a rafforzare le misure di controllo per le ICA al fine di ridurre il numero di infezioni correlate all'assistenza da enterobatteri resistenti ai carbapenemi.

Vista la circolare del Ministero della Salute, prot. 1479 del 17/01/2020, qui allegata, "*Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)*"

Vista la direttiva DASOE/8/ 21392 del 29/04/2021 che fornisce le nuove modalità di adesione al protocollo di sorveglianza delle batteriemie da *Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)*, in ottemperanza alla circolare del Ministero della Salute, prot. 1479 del 17/01/2020, con l'obiettivo di raccogliere sistematicamente le segnalazioni dei casi da tutto il territorio regionale, analizzare i dati, monitorare la diffusione e l'evoluzione di queste infezioni, trasmettere periodicamente i dati all'Istituto Superiore di Sanità in accordo al protocollo nazionale.

Considerato che tutte le aziende sanitarie pubbliche e private accreditate sono obbligate ad aderire al protocollo di sorveglianza regionale/nazionale degli Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE) provvedendo alla segnalazione secondo i tempi e le modalità indicate nella succitata direttiva.

Che considerata la necessità di rispettare la tempistica, di fondamentale importanza per consentire l'attivazione delle consequenziali misure di prevenzione e controllo, nonché di appropriatezza della terapia, si ritiene necessario individuare il referente dei laboratori di microbiologia aziendali che diagnostica/identifica il microorganismo isolato e che provvede immediatamente a segnalare il caso alla Direzione Sanitaria Aziendale e alle direzioni Mediche dei PP.OO. e provvede, entro 48 ore,

all'inserimento dei dati sulla scheda informatica disponibile sulla piattaforma *Qualità Sicilia SSR* (www.qualitasiciliassr.it) nella sezione Sorveglianza CRE.

Ritenuto che le Direzioni Mediche dei P.P.O.O. Aziendali, ricevuta la segnalazione, debbano provvedere a attivare immediatamente le misure di prevenzione e controllo, così come descritto nella circolare, ed a raccogliere i dati eventualmente mancanti (luogo insorgenza dei sintomi, origine della batteriemia, esito dell'infezione) provvedendo, entro il tempo massimo di una settimana, all'integrazione delle suddette informazioni sulla piattaforma *Qualità Sicilia SSR* (www.qualitasiciliassr.it), e che a tal fine devono essere individuati i responsabili del processo per ciascun Presidio Ospedaliero dell'Azienda.

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012,

Propone

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

di prendere atto:

- della circolare del Ministero della salute prot. 1479 del 17/01/2020, qui allegata, *"Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)"*
- della direttiva DASOE/8/ 21392 del 29/04/2021 che fornisce le nuove modalità di adesione al protocollo di sorveglianza delle batteriemie da *Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)*, in ottemperanza alla circolare del Ministero della salute prot. 1479 del 17/01/2020, con l'obiettivo di raccogliere sistematicamente le segnalazioni dei casi da tutto il territorio regionale, analizzare i dati, monitorare la diffusione e l'evoluzione di queste infezioni, trasmettere periodicamente i dati all'Istituto Superiore di Sanità in accordo al protocollo nazionale.
- che tutte le aziende sanitarie pubbliche e private accreditate sono obbligate ad aderire al protocollo di sorveglianza regionale/nazionale degli Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE) provvedendo alla segnalazione secondo i tempi e le modalità indicate nella succitata direttiva.

Individuare nel rispetto della tempistica, di fondamentale importanza per consentire l'attivazione delle consequenziali misure di prevenzione e controllo, nonché di appropriatezza della terapia, il referente dei laboratori di microbiologia aziendali che diagnostica/identifica il microorganismo isolato e che provvede immediatamente a segnalare il caso alla Direzione Sanitaria Aziendale e alle

direzioni Mediche dei PP.OO. e provvede, entro 48 ore, all'inserimento dei dati sulla scheda informatica disponibile sulla piattaforma *Qualità Sicilia SSR* (www.qualitasiciliassr.it) nella sezione Sorveglianza CRE.

Ritenere, in ragione delle esperienze e delle competenze possedute, che debbano essere individuati per lo svolgimento dei compiti sopradescritti e di tutte le attività necessarie alla loro completa esecuzione, per ciascuno dei due Presidi Ospedalieri aziendali, sentiti i Responsabili delle UU.OO. di Patologia Clinica, sentiti i Responsabili delle UU.OO. di Patologia Clinica, i dirigenti di seguito riportati:

- D.ssa Adriana D'Emilio - Dirigente Medico U.O. Patologia Clinica - P.O. Garibaldi Centro
- D.ssa Angela Privitera - Dirigente Medico U.O. Patologia Clinica - P.O. Garibaldi Nesima

Considerare che le Direzioni Mediche dei PP.OO. Aziendali, ricevuta la segnalazione, debbano provvedere attivare immediatamente le misure di prevenzione e controllo, così come descritto nella circolare, ed a raccogliere i dati eventualmente mancanti (luogo insorgenza dei sintomi, origine della batteriemia, esito dell'infezione) provvedendo, entro il tempo massimo di una settimana, all'integrazione delle suddette informazioni sulla piattaforma *Qualità Sicilia SSR* (www.qualitasiciliassr.it), e che a tal fine possono essere individuati quali responsabili del processo per ciascun Presidio Ospedaliero dell'Azienda, sentiti i Direttori FF dei due PP.OO.:

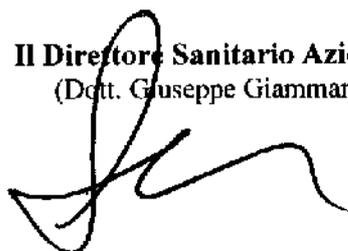
- Dott. Vito Cavallaro - Dirigente Medico Direzione Medica, Coordinatore Gruppo Operativo CIO - P.O. Garibaldi Centro
- Dott. Salvatore Gullotta - Dirigente Medico Direzione Medica, Coordinatore Gruppo Operativo CIO - P.O. Garibaldi Nesima.

Individuare al fine di coordinare le attività prevista nella succitata nota, tra i dirigenti medici della Direzione Sanitaria Aziendale, il referente aziendale CRE, nella persona della D.ssa Anna Colombo, Direttore U.O.S.D. Rischio clinico, Educazione sanitaria e promozione della salute aziendale", Presidente CIO Aziendale.

Stante la necessità di procedere, munire il presente atto della clausola di immediata esecuzione.

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012,

Il Direttore Sanitario Aziendale
(Dott. Giuseppe Giammanco)



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal Direttore Sanitario Aziendale che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Prendere atto:

- della circolare del Ministero della salute prot. 1479 del 17/01/2020, qui allegata, *"Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)"*
- della direttiva DASOE/8/ 21392 del 29/04/2021 che fornisce le nuove modalità di adesione al protocollo di sorveglianza delle batteriemie da *Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)*, in ottemperanza alla circolare del Ministero della salute prot. 1479 del 17/01/2020, con l'obiettivo di raccogliere sistematicamente le segnalazioni dei casi da tutto il territorio regionale, analizzare i dati, monitorare la diffusione e l'evoluzione di queste infezioni, trasmettere periodicamente i dati all'Istituto Superiore di Sanità in accordo al protocollo nazionale.
- che tutte le aziende sanitarie pubbliche e private accreditate sono obbligate ad aderire al protocollo di sorveglianza regionale/nazionale degli Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE) provvedendo alla segnalazione secondo i tempi e le modalità indicate nella succitata direttiva.

Individuare nel rispetto della tempistica, di fondamentale importanza per consentire l'attivazione delle consequenziali misure di prevenzione e controllo, nonché di appropriatezza della terapia, il referente dei laboratori di microbiologia aziendali che diagnostica/identifica il microorganismo isolato e che provvede immediatamente a segnalare il caso alla Direzione Sanitaria Aziendale e alle direzioni Mediche dei PP.OO. e provvede, entro 48 ore, all'inserimento dei dati sulla scheda informatica disponibile sulla piattaforma *Qualità Sicilia SSR (www.qualitasiciliassr.it)* nella sezione Sorveglianza CRE.

Individuare, in ragione delle esperienze e delle competenze possedute, che per lo svolgimento dei compiti sopradescritti e di tutte le attività necessarie alla loro completa esecuzione, per ciascuno dei due Presidi Ospedalieri aziendali, sentiti i Responsabili delle UU.OO. di Patologia Clinica, i dirigenti di seguito riportati:

- D.ssa Adriana D'Emilio - Dirigente Medico U.O. Patologia Clinica - P.O. Garibaldi Centro
- D.ssa Angela Privitera - Dirigente Biologo U.O. Patologia Clinica - P.O. Garibaldi Nesima

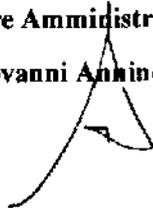
Considerare che le Direzioni Mediche dei PP.OO. Aziendali, ricevuta la segnalazione, debbano provvedere attivare immediatamente le misure di prevenzione e controllo, così come descritto nella circolare, ed a raccogliere i dati eventualmente mancanti (luogo insorgenza dei sintomi, origine della batteriemia, esito dell'infezione) provvedendo, entro il tempo massimo di una settimana, all'integrazione delle suddette informazioni sulla piattaforma *Qualità Sicilia SSR* (www.qualitasiciliassr.it), e che a tal fine si indicano quali responsabili del processo per ciascun Presidio Ospedaliero dell'Azienda, sentiti i Direttori FF dei due PP.OO.::

- Dott. Vito Cavallaro - Dirigente Medico Direzione Medica, Coordinatore Gruppo Operativo CIO - P.O. Garibaldi Centro
- Dott. Salvatore Gullotta - Dirigente Medico Direzione Medica, Coordinatore Gruppo Operativo CIO - P.O. Garibaldi Nesima.

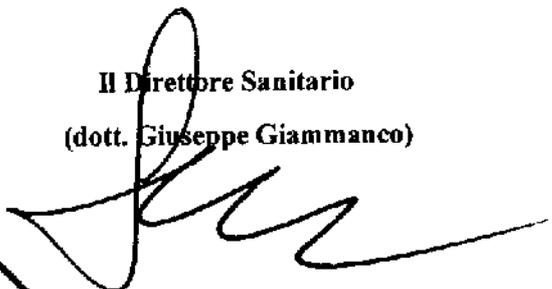
Nominare al fine di coordinare le attività prevista nella succitata nota si individua, tra i dirigenti medici della Direzione Sanitaria Aziendale, il referente aziendale CRE, nella persona della D.ssa Anna Colombo, Direttore U.O.S.D. Rischio clinico, Educazione sanitaria e promozione della salute aziendale", Presidente CIO Aziendale.

Stante la necessità di procedere, munire il presente atto della clausola di immediata esecuzione.

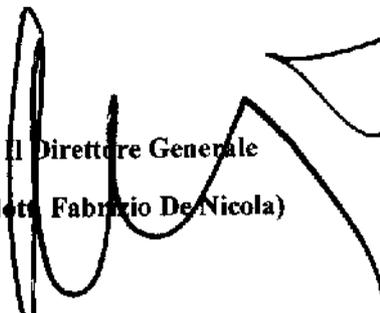
Il Direttore Amministrativo
(dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(dott. Giuseppe Giammanco)



Il Direttore Generale
(dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

D.ssa Maria Antonietta Li Calzi
021122



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____
al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n.
30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

immediatamente

perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____

b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
